



Si apre un nuovo capitolo dello scandalo che i giornali nazionali definiscono ormai come "Verminaio giudiziario". E stavolta legato alla vicenda della scoperta della loggia massonica segreta cui aderirebbero anche magistrati. Le Procure più importanti d'Italia, Roma e Milano, sono da tempo investite da una serie di scandali, accuse e controaccuse che di fatto, oltre a infangare l'intera magistratura, bloccano anche le inchieste. È il caso della famosa loggia Ungheria, portata alla luce da una delle personalità più misteriose e inquietanti della scena attuale, l'avvocato Piero Amara, cui non vengono neanche sequestrati i cento milioni che Amara avrebbe incassato con le sue consulenze di alto bordo, come quelle per conto dell'Eni. Intanto il Procuratore di Milano prossimo al pensionamento, Francesco Greco, è in vacanza da più di un mese, sostituito dal magistrato con maggiore anzianità di servizio, Riccardo Targetti: "Greco se ne starà in vacanza fino al giorno del pensionamento per permettere al CSM, Consiglio Superiore della Magistratura, di rinsaldare le fila e trovare il candidato preferito". Stessa cosa succede a Roma, dove il Procuratore Michele Prestipino è in carica, ma sostanzialmente delegittimato, in quanto dichiarato illegittimo dal Consiglio di Stato: "Ma lui continua a presentare ricorsi sostenuto dal CSM". La situazione si trascina così e le uniche cose che in Italia non vanno in ferie sono le manovre del CSM per cercare di incollare alla poltrona Prestipino, costituendosi in Cassazione per il ricorso da lui presentato. Greco è in vacanza perché se si dimettesse accelererebbe i tempi della sua sostituzione e quindi il CSM avrebbe meno tempo per ricucire una situazione ormai compromessa.

da giustiziagiusta